

Lega Pro Sciopero dell'Aic la Figc prova a mediare

ROMA Tutti al lavoro per cercare di evitare lo sciopero di domenica in Lega Pro. Le prossime 24 ore saranno decisive, a partire dall'esito dell'incontro odierno alla Federcalcio a Roma dove il presidente Giancarlo Abete, prima dell'inizio del consiglio federale, ha convocato attorno ad un tavolo i contendenti in questione e cioè Lega Pro e Aic. Assente il presidente Macalli per precedenti impegni, per la Lega Pro a quel tavolo siederanno il vice presidente Archimede Pitrolo e il direttore generale Francesco Ghirelli, mentre per l'Aic dovrebbero esserci il presidente Damiano Tommasi, il vice presidente vicario Umberto Calcagno e il direttore generale Gianni Grazioli. Un tavolo attorno al quale sono racchiuse le possibilità di permettere al campionato di Lega Pro di cominciare regolarmente. «Spero che comunque alla fine prevalga il buon senso» le parole del direttore della Lega Pro Francesco Ghirelli. «Noi giochiamo, le società scendono in campo e chi non scenderà sul terreno di gioco si assumerà le proprie responsabilità. Con lo sciopero si avrebbe l'effetto che i giocatori non prenderebbero gli emolu-



Miracoli della FeralpiSalò

menti, i tifosi si arrabbierebbero e le società incorrerebbero in qualche penalità. Nel frattempo la Lega ha proceduto alla designazioni arbitrali della prima giornata. E così scopriamo che saranno toscane le giacchette nere chiamate a dirigere le due bresciane. FeralpiSalò-Unione Venezia al Turina è stata affidata a Niccolò Pagliardini di Arezzo coadiuvato da Gori di Arezzo e Cecconi di Empoli mentre Lumezzane-Pro Vercelli al comunale è stato affidato a Niccolò Baroni di Firenze coadiuvato da Galletto di Rovigo e Baccini di Conegliano.